

E spunta Bazzanella Cooperazione, manovre senza sosta



TRENTO. Filippo Bazzanella (foto) è candidato dalla base al cda. E Girardi non molla.
> **Il servizio** a pagina 16

Cooperazione, grandi manovre i sostenitori di Girardi non mollano

La Federazione. Ieri l'ex presidente A22 ha parlato al club dei 23
Spunta Bazzanella

TRENTO. La Federazione della Cooperazione cerca il nuovo presidente. E all'interno del movimento cooperativo sono molte le anime che si stanno muovendo. Non solo il cosiddetto club dei 23 con i potenti della gerarchia cooperativa che si incontrano sempre più spesso per cercare di trovare un candidato in grado di unire tutte le anime della cooperazione. Ci sono anche giovani che si fanno avanti per cercare di dare il proprio contributo al futuro della Federazione della cooperazione. Filippo Bazzanella, 46 anni, organizzatore di eventi sportivi attivo anche nel mondo del turismo, in passato amministratore di cooperative ha deciso di fare un passo avanti per candidarsi al Consiglio d'amministrazione della Federazione come uno dei 4 membri trasversali, ovvero non espressi da alcun settore ma eletti dall'assemblea. Il suo vuol essere il contributo di un giovane dinamico: «Io penso che si possa dare un aiuto portando anche serenità e dinamicità. Non si deve guardare alle elezioni come a una lotta senza quartiere, ma a un momento di crescita, costruttivo. Mi piacerebbe molto dare il contributo di una persona che è al di fuori di certi giri e si vuole solo impegnare. Ci vuole serenità e tranquillità. Credo che gran parte della Cooperazione sia d'accor-



• Filippo Bazzanella si vuol candidare per il Cda della Federazione

do». Intanto, però, si susseguono le riunioni per decidere i candidati forti alla presidenza. I 23 cercano di trovare un nome in grado di unire tutti. Ma sembra un'impresa improba. Al momento in lizza ci sono due nomi forti, quelli di Andrea Girardi e Renato Dalpalù. Le fazioni che li sostengono non fanno un passo indietro. Ciascuna vorrebbe portare il proprio alfiere in sella all'assemblea. La componente che fa riferimento a Diego Schelfi per superare lo stallo ha proposto di portare in assemblea un terzo nome, un candidato unico che vada bene a tutte le parti. Si è parlato di Beppe Detomas, ex senatore ed ex consigliere provinciale. Ma i sostenitori di Andrea Girardi chiedono che

non si scelga una soluzione al ribasso. Ieri sera all'ennesima riunione dei 23 è intervenuto anche Andrea Girardi che si è presentato e ha parlato della sua idea di cooperazione. I suoi sostenitori fanno notare che il loro candidato ha una lunga esperienza come professionista, avvocato nel mondo delle aziende e come presidente dell'A22. Girardi, in più avrebbe il vantaggio di non avere nemici all'interno del movimento cooperativo e di non essere sgradito al governo provinciale. Dalpalù, invece, è sostenuto da molti potenti della Cooperazione. Un pregio che potrebbe diventare anche difetto agli occhi di chi vorrebbe il rinnovamento.